

Direzione Mobilità

Allegato alla Proposta di Deliberazione
di Giunta Comunale
n. 1780/2023
composto da n. 3 pagine
Il Direttore di Direzione
Mobilità
Ing. Stefano Riazola
firmato digitalmente

OGGETTO: Atto di indirizzo politico per l'avvio delle attività di valutazione tecnica di progetti innovativi relativi all'installazione su suolo pubblico di infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON HA RIFLESSI CONTABILI
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

RELAZIONE TECNICA

Premessa

L'Amministrazione Comunale è impegnata a contenere e a contrastare l'innalzamento dei livelli degli inquinanti atmosferici ritenuti dannosi per la salute delle persone, adottando provvedimenti, quali ad esempio il "Piano Aria e Clima" (D.C.C. n. 4/2022), e avviando azioni tese anche a incoraggiare *best practices* e forme di mobilità pulite. Anche la decarbonizzazione dei trasporti e la mobilità elettrica rappresentano un'opportunità, soprattutto nei centri urbani, per ridurre le emissioni climalteranti nell'atmosfera. In considerazione dell'importanza di assicurare sul territorio un sistema di ricarica efficiente, al fine di ridurre la c.d. "*range anxiety*", e incoraggiare l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 10 settembre 2018, successivamente modificata dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 9 settembre 2019, ha approvato le "*Linee di Indirizzo per la localizzazione delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica su suolo pubblico ad uso pubblico*", al fine di definire parametri e condizioni tecniche per l'infrastrutturazione di ricarica elettrica del territorio favorendo una corretta distribuzione della rete di ricarica, escludendone nel contempo l'applicazione per particolari progetti sperimentali e/o di innovazione tecnologica, così come anche recepito nel disciplinare "*del diritto a occupare il suolo, spazio pubblico o aree private soggette a servitù di pubblico passo, mediante infrastrutture di ricarica dei veicoli alimentati a energia elettrica, ad uso pubblico*", approvato con determinazione dirigenziale n. 31/2018 del 4 ottobre 2018.

1. La proposta progettuale “City Plug – La ricarica di quartiere – La ricarica urbana a bassa potenza”. Sintesi descrittiva.

In data 5 ottobre 2023, a mezzo posta elettronica certificata (Prot. 27/10/2023.0549797.E.) , l'Amministrazione Comunale ha ricevuto la proposta progettuale “City Plug – La ricarica di quartiere – La ricarica urbana a bassa potenza”, di seguito anche la “Proposta”, depositata agli atti dell'Unità Mobilità Sostenibile dell'Area Pianificazione e Programmazione della Mobilità della Direzione Mobilità, da parte della società “A2A E – Mobility s.r.l.” , con sede in Milano, di seguito anche “soggetto proponente”.

Il soggetto proponente ha, in particolare, proposto all'Amministrazione Comunale di installare sul territorio infrastrutture a basso impatto ambientale ed energetico in grado di garantire una ricarica di lunga durata, con potenza in erogazione contenuta. Le stazioni di ricarica sarebbero eventualmente distribuite sul territorio comunale in maniera diffusa e sarebbero dotate di un numero di punti di ricarica variabile (fino a 14) con una potenza complessiva pari a 33kW.

Le infrastrutture di ricarica presentate e denominate “city plug” sono caratterizzate da dimensioni più ridotte rispetto alle infrastrutture ad oggi presenti a Milano e sarebbero in grado, quindi, anche di contenere l'impatto visivo (altezza “city plug” 1,05 m – altezza ultrafast 1,90 m) e di salvaguardare lo spazio urbano. Le infrastrutture di ricarica “city plug” sono descritte dal soggetto proponente come “facilmente rimovibili” e richiedenti una manutenzione semplice.



City Plug



Colonnina Quick



Colonnina Ultra Fast

Il soggetto proponente descrive, tra gli aspetti di maggiore innovazione, la possibilità di incrementare fino a 7 volte il numero di punti di ricarica alimentabili da un singolo contatore di 33 kW, grazie al bilanciamento intelligente del carico (*dynamic load management*), e la gestione dinamica e in tempo reale, delle potenze di ricarica delle singole prese in funzione delle auto effettivamente in ricarica, in garanzia anche della sostenibilità dell'infrastruttura sulla rete elettrica comunale.

Il soggetto proponente prevede l'installazione di n. 4000 punti di ricarica, per un totale di n. 285 stazioni "city plug", che saranno installati su stalli di sosta che non saranno esclusivamente dedicati alla sosta in ricarica, ma manterranno la loro destinazione secondo la disciplina comunale vigente. La proposta prevede anche la possibilità di integrare la tecnologia di ricarica nei pali di illuminazione pubblica.

Il soggetto propone di realizzare il progetto interamente a sua cura e spese.

2. La valutazione di fattibilità tecnica

Posto che come premesso, le Linee di Indirizzo di cui alla D.C.C. n. 32/2018 e s.m.i., ed il relativo Disciplinare, che ad oggi individuano, tra l'altro, i principi di localizzazione, le caratteristiche delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici nonché le modalità di utilizzo delle stesse, non trovano applicazione per i progetti particolarmente sperimentali e/o di innovazione tecnologica, quale può essere considerata la proposta in oggetto, fermo però l'interesse dell'Amministrazione Comunale a offrire sul territorio una rete di ricarica efficiente e sufficientemente distribuita tale da incoraggiare la transizione verso la mobilità elettrica, si rende strategico avviare le necessarie valutazioni tecniche relative alla fattibilità del progetto come proposto.

L'art. 57, comma 8, del D.L. 76/2020, conv. in Legge 120/2020 prevede che "i comuni possono consentire, anche a titolo non oneroso, la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica a soggetti pubblici e privati, anche prevedendo una eventuale suddivisione in lotti, da assegnare mediante procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie. Resta fermo che un soggetto pubblico o privato può comunque richiedere al comune con le modalità di cui al comma 3-bis l'autorizzazione per la realizzazione e l'eventuale gestione delle infrastrutture di ricarica, anche solo per una strada o un'area o un insieme di esse. Nel caso in cui l'infrastruttura di ricarica, per cui è richiesta l'autorizzazione, insista sul suolo pubblico o su suolo privato gravato da un diritto di servitù pubblica, il comune pubblica l'avvenuto ricevimento dell'istanza di autorizzazione nel proprio sito internet istituzionale e nella Piattaforma unica nazionale di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, dal momento della sua operatività. Decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, l'autorizzazione può essere rilasciata al soggetto istante. Nel caso in cui più soggetti abbiano presentato istanza e il rilascio dell'autorizzazione a più soggetti non sia possibile ovvero compatibile con la programmazione degli spazi pubblici destinati alla ricarica dei veicoli elettrici adottata dal comune, l'ottenimento della medesima autorizzazione avviene all'esito di una procedura valutativa trasparente che assicuri il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori".

Al fine di garantire il rispetto della norma sopra evidenziata e dei principi più generali che governano l'azione amministrativa, si procederà alla pubblicazione della proposta ricevuta sul sito internet istituzionale del Comune di Milano per giorni 15 (quindici), ai sensi dell'art. 57, comma 8, del D.L. 76/2020, conv. in Legge 120/2020, decorsi i quali saranno avviate le attività istruttorie, precisando che ad oggi la Piattaforma Unica Nazionale non risulta operativa e accessibile al pubblico.

IL DIRETTORE
DI
DIREZIONE MOBILITÀ
Ing. Stefano Riazzola
firmato digitalmente